

## **“Rifiuti di trincea” (la trappola infame degli “scemi di guerra”) Edizioni La Quadra**

La follia e la guerra, meglio: la follia della guerra. Il protagonista compie un viaggio che lo porta sul fronte del Carso, laddove incontra l’insensatezza della guerra che lo ingoia. Diventa uno “scemo di guerra”. Dentro di sé cova immagini che lo devastano. Come altre migliaia di soldati durante il primo conflitto mondiale percorre le vie predisposte per le vittime di turbe mentali e approda ad un manicomio. Accanto al racconto delle vicende del protagonista si trova un coro di narranti. Dieci testimonianze tratte dalle cartelle cliniche, di altrettanti scemi di guerra a costruire un racconto corale e dolente. Nell’anniversario di quella immane tragedia collettiva che fu la prima guerra mondiale, questo testo rappresenta una straordinaria testimonianza di memoria degli “ultimi” dei “vinti” prima ancora di perdere la guerra.

### **Mauro Pennacchio**

È stato docente di Storia e Filosofia nei Licei. Si interessa di storia sociale e religiosa, le sue ricerche sono state oggetto di varie pubblicazioni. Con LA QUADRA ha altresì pubblicato “Sono nata il 1° maggio”.

Brani tratti dal suo libro “Rifiuti di trincea” sono stati letti nell’estate del 2017 da Vittorio Sgarbi a Pontedilegno, non lontano dalle trincee dell’Adamello dove nella Prima guerra mondiale si è combattè.

**Valentina Soster** attrice e cantautrice bresciana. Ha esordito in campo musicale con l’album «A un giorno qualunque», del 2008, cui nel 2013 ha fatto seguito «Resistenti Incanti», realizzato in collaborazione con l’Anpi di Brescia. E’ del 2015 «Sarebbe meglio andarsene in tempo», che la porta in finale al Premio Tenco. Nel 2016 ha pubblicato l’Album: «Forse siamo in tempo per essere felici».

**Cati Cristini** e **Antonio Burlotti** sono esperti lettori, molto noti prevalentemente nell’area del Sebino e della Valle Camonica per le loro numerose performance e per il loro impegno nella promozione culturale.

**Luigi Di Paolo** docente, castelmellese conosciuto in paese per i suoi contributi in ambito educativo e culturale (Associazione Mondo bambino e Consulta Cultura).